**Al Dirigente Scolastico**

**Istituto Comprensivo “Matteo Della Corte”**

# ALLEGATO A

**VIAGGIO DI ISTRUZIONE LOCALITÀ “TAMMARO – TITERNO” A.S. 2024/2025**

Il sottoscritto , nato a (Prov. ) il ,

C.F. , residente in

(Prov. ) alla Via ,

Tel. Fax , e-mail in qualità di legale rappresentante della ,

con sede in (Prov. ) alla Via

P.IVA./Codice Fiscale

**CHIEDE DI**

essere ammesso alla procedura negoziata per la fornitura di un "pacchetto completo" relativo all'organizzazione e svolgimento di un viaggio di istruzione località TAMMARO – TITERNO” 2024/ 2025.

A tal fine si allega la seguente documentazione:

* 1. Autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 94-95 del D.lgs. n. 36/2023, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal Procuratore speciale e prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità in corso di validità del sottoscrittore.
  2. Documentazione attestante la capacità economico-finanziaria
  3. Autodichiarazione possesso requisiti tecnico-professionali
  4. Copia documento di identità in corso di validità debitamente firmato.

Data

Firma

# ALLEGATO B

**VIAGGIO DI ISTRUZIONE LOCALITÀ “TAMMARO – TITERNO” A.S. 2024/2025**

# Oggetto: Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ

(*art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445*)

Il sottoscritto ,

nato a , il ,

residente a , in Via/Piazza ,

nella sua qualità di e legale rappresentante dello Studio/Società/Libero-Professionista

, con sede legale in , Via/Piazza , C.F. , P.IVA n.

## consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

**DICHIARA**

l’inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d’appalto o concessione elencate nell’art. 94 del D.lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

* che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché’ per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
3. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile
4. frode ai sensi dell’art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee del 26.07.1995;
5. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
6. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
7. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
8. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione oppure

* di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

* che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
* che l’operatore economico non sia destinatario della sanzione interdittiva di cui all’art. 9, c.2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
* che l’operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti[1](#_bookmark0) ed indica all’uopo i seguenti dati:
  + Ufficio Locale dell’Agenzia delle Entrate competente:
  1. Indirizzo: ;
  2. numero di telefono: ;
  3. pec, fax e/o e-mail: ;
* ovvero che sebbene sia incorso nelle infrazioni di cui al suddetto punto, il reato è stato depenalizzato, oppure è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell’art. 179, settimo comma del Codice Penale, oppure in caso di revoca della condanna;
* l’operatore economico ha presentato la certificazione di cui all’art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68;
* in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, l’operatore economico ha proceduto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell’offerta, copia dell’ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
* che l’operatore economico non sia sottoposto a liquidazione giudiziale o si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 124 del D.Lgs. n. 36/2023;
* che l’operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti e/o ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione;
* l’operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l’Ufficio di , Via n.

fax e-mail ;

* l’operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti

motivi: [indicare i motivi di esenzione]

* in

(Stato estero) non esiste una normativa sull’assunzione obbligatoria dei disabili;

**DICHIARA INOLTRE**

l’inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d’appalto o concessione elencate nell’art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

* che l’operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26.02.2014;
* che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 16 del D. Lgs. n.

36/2023, non diversamente risolvibile;

* che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente

coinvolgimento nella preparazione della procedura d’appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

* che non sussistano rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
* che l’offerente non abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. All’art. 98 del Codice degli Appalti sono indicati i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi;
* che l’operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell’Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell’appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l’operatore

economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia

comunque integralmente estinto, purché l’estinzione, il pagamento o l’impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell’offerta, oppure nel caso in cui l’operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

L’operatore economico dichiara inoltre:

* Di essere iscritto alla CCIA di al n. in data alla seguente categoria:

; (eventualmente) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritta nel registro prefettizio/schedario generale della cooperazione di ;

* Di essere iscritto all’INPS sede di matricola n. ;
* Di essere iscritto all’INAIL sede di matricola n. ;

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

, lì luogo (*data*)

(F*irma del dichiarante*)

## Allegata fotocopia del documento di riconoscimento